
Gattinoni e la food couture

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Bracciali di pane e frutta, bustini di spighe di grano, biscotti e salatini glassati su pantaloni e cappelli di pasta di pane, le modelle di Gattinoni sorprendono tutti e il cibo diventa moda

Ha stupito tutti la **maison Gattinoni** quando, durante la sfilata per **AltaRomaAltaModa**, ha vestito le sue modelle di cibo, per presentare la nuova collezione primavera/estate 2015. Un'idea che nasce dalla genialità del direttore creativo **Guillermo Mariotto**, che dal mondo del cibo e dal tema di **Expo 2015**, ha tratto ispirazione. Neanche a farlo apposta, le modelle di Gattinoni hanno mostrato i loro abiti a mezzogiorno in punto, in piedi su di una tavola perfettamente imbandita, nella favolosa location dell'**Open Colonna**, all'interno del **Palazzo delle Esposizioni**, regno dello **chef Antonello Colonna**.

Abiti da sposa in pizzo, ricamati e raffinati, sovrapposizioni di garze e tulle preziosi, la maison continua a puntare sul classico con uno stile elegante difficile da imitare. Le gonne a ruota dei vestiti corti richiamano invece gli origami giapponesi, arte con cui si piegano e dispiegano carta e tovaglioli.

Ogni abito è un richiamo all'eccellenza italiana, patria dell'artigianato, ma anche del buon cibo, tutto diviene commestibile, moda e cibo si incontrano dando vita al nuovo fenomeno del food couture. Simbolo di tutta la sfilata, è stata la modella brasiliana **Dayane Mello**, per il suo "bread dress" ci sono volute più di millecinquecento ore di lavoro. Un cappello a larghe falde in farina di grano duro è stato realizzato da artigiani del pane, un bustino fatto di spine di grano cucite insieme, pantaloni a vita alta in juta, decorati con più di ottocento biscotti e salatini glassati e cristallizzati, bracciali di pane e frutta.

Ai gioielli ha pensato invece **Gianni De Benedittis**, famoso designer, che ha realizzato per la collezione collane ed orecchini a tema, con pasta di pane, pietre preziose incastonate e collier-fourchette. Anche questa volta, ogni cosa è stata curata nei minimi dettagli, per trasformare un evento di moda, in una vera e propria occasione per celebrare il Made in Italy.